



Newsletter SERVIZI IDRICI

N. 24

giugno 2015

Proposta di legge per acqua pubblica

Presentata nel marzo 2014, ha finalmente preso il via in Commissione Ambiente della Camera la discussione della proposta di legge n. 2212 recante "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico, nonché delega al Governo per l'adozione di tributi destinati al suo finanziamento".

Così vengono sintetizzate dai promotori le finalità di tale proposta di legge:

- 1) sancire il riconoscimento del diritto all'acqua come diritto umano universale da garantire ad ogni cittadino stabilendo una quantità minima garantita a carico della fiscalità generale;
- 2) tutelare il patrimonio idrico come bene comune pubblico inalienabile, a protezione delle future generazioni, e gestito al di fuori delle regole del mercato e sotto la competenza di un unico organo politico (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di seguito «Ministero»);
- 3) salvaguardare le risorse idriche come bene comune pubblico indispensabile per tutte le specie viventi e per l'ecosistema;
- 4) introdurre piani di gestione e di tutela delle acque, a livello di distretti idrografici (ciclo idrologico) finalizzati a un governo delle relazioni tra acqua, agricoltura, alimentazione, salute ed energia;
- 5) istituire forme e metodi di informazione e di consultazione preventiva dei cittadini rispetto alle decisioni;
- 6) classificare il servizio idrico, inteso quale insieme delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili, fognatura e depurazione delle acque reflue, come servizio pubblico locale di interesse generale, privo di rilevanza economica;
- 7) stabilire che la gestione del servizio idrico integrato può essere affidata esclusivamente a enti di diritto pubblico;
- 8) adottare i bacini idrografici come unità di pianificazione territoriale dell'acqua come bene comune;

9) introdurre criteri per il finanziamento del diritto all'acqua e per un uso responsabile delle risorse idriche e definire le modalità di finanziamento del servizio idrico integrato attraverso la fiscalità generale o specifica, la finanza pubblica e la tariffa;

10) identificare alcune fonti di finanziamento a sostegno dei processi di ripubblicizzazione;

11) adottare strumenti di finanziamento finalizzati a garantire l'accesso all'acqua nelle aree più povere del pianeta attraverso progetti di cooperazione e di solidarietà internazionali.

<http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=2212&sede=&tipo>

http://www.quotidianoentilocali.ilsole24ore.com/art/servizi-pubblici/2015-06-12/in-arrivo-legge-la-gestione-pubblica-esclusiva-servizio-idrico-integrato-123335.php?uuid=AB0HMT&refresh_ce



Water Alliance, una joint venture tra aziende idriche in house della Lombardia

La prima joint venture contrattuale tra aziende idriche in house della Lombardia con l'obiettivo di creare "un modello di gestione della risorsa idrica e le sinergie industriali in grado di garantire la qualità del servizio ma anche minori costi per i cittadini". Il progetto vede insieme Gruppo Cap, BrianzAcque, Uniacque, Padania Acque, Lario Reti Holding, Sal e Pavia Acque, e questi sono i numeri di questa nuova realtà:

- sette gestori in house che insieme garantiscono il servizio idrico a oltre 5 milioni di abitanti (più della metà dei cittadini lombardi);
- i ricavi complessivi superano i 630 milioni di euro;
- insieme servono poco meno di 900 Comuni, dove erogano ogni anno oltre 500 milioni di metri cubi d'acqua, con 24.727 km di rete di acquedotto e 2.733 pozzi.
- i depuratori sono 508, ai quali confluiscono quasi 20mila km di rete fognaria. I;
- nei prossimi cinque anni, le sette aziende investiranno 800 milioni di euro.

Ristrutturazione del Museo dell'Acqua a Milano

Il Museo dell'Acqua, ex centrale dell'acquedotto a Milano, sarà oggetto di un'importante opera di ristrutturazione da parte di Metropolitana Milanese. MM ha stanziato oltre 2,26 milioni di euro per un ambizioso progetto culturale che mira alla presentazione della storia dell'acqua della città di Milano e che prevede l'allestimento di funzioni interattive e moderne come laboratori per visite

didattiche, esposizioni, librerie tematiche, sale riunioni a disposizione degli organi di quartiere e aree dedicate al ristoro. I lavori avranno inizio in giugno e proseguiranno per un anno e il direttore generale di MM ha espresso la propria soddisfazione in relazione al sessantesimo anniversario dell'azienda.

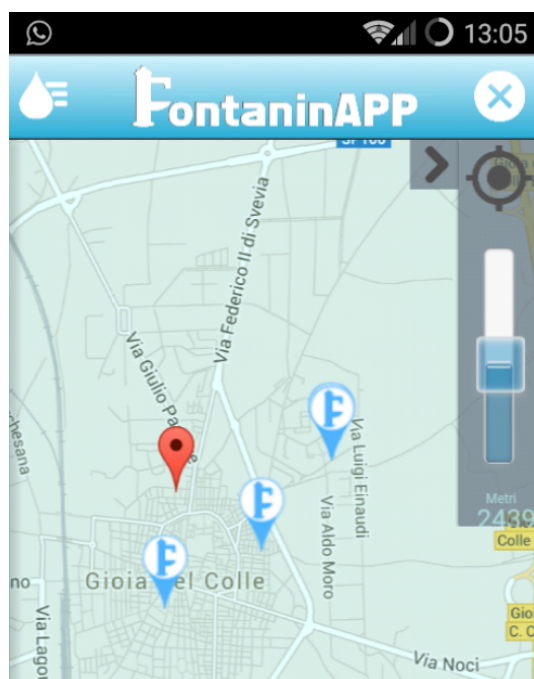
FontaninApp

Aqp, un'app per trovare fontane pubbliche

Un'applicazione che consente di individuare le fontane pubbliche sul territorio dei Comuni pugliesi fornendo indicazioni per raggiungerle nel più breve tempo possibile. E' questo il contenuto di FontaninApp, ideata dagli alunni dell'Istituto tecnico industriale di Gioia del Colle (BA) per Acquedotto Pugliese.

L'applicazione, disponibile in due versioni per gli smartphone/tablet Android ed Apple, fornirà inoltre, informazioni su come valutare al meglio l'acqua pubblica, sulle caratteristiche chimico fisiche ed organolettiche dell'acqua distribuita dall'Acquedotto Pugliese e consigli per una corretta manutenzione degli impianti domestici.

http://www.aqp.it/portal/page/portal/MYAQP/SALA_STAMPA/Iniziative/FontaninApp



“LAUDATO SII”: L'ECONOMIA ATTENTA ALL'AMBIENTE DI PAPA FRANCESCO

A pochi mesi dal vertice Onu di Parigi sul clima, arriva forte e importante il messaggio di Papa Francesco nell'enciclica “Laudato sii” sui temi dell'ambiente e dei mutamenti climatici e, più in generale, sullo sviluppo umano: "Evitare l'uso di materiale plastico o di carta, ridurre il consumo di acqua, differenziare i rifiuti, cucinare solo quando ragionevolmente si potrà mangiare, trattare con cura gli altri esseri viventi, utilizzare il trasporto pubblico". Il Papa benedice perfino il 'car sharing': "Condividere un medesimo veicolo tra varie persone". Tra i consigli

ambientalisti anche quello di "piantare alberi e spegnere le luci inutili. Tutto ciò fa parte di una creatività generosa e dignitosa, che mostra il meglio dell'essere umano".

http://speciali.espresso.repubblica.it/pdf/laudato_si.pdf



AMBITO SARNESE VESUVIANO: AGEVOLAZIONI ALLE UTENZE

L'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, il regolatore locale e Gori spa, il gestore idrico che serve oltre 70 Comuni in Campania, hanno adottato una serie di misure volte ad aiutare gli utenti in difficoltà economica. E' stato infatti stabilita una tariffa agevolata per i consumi fino a 30 metri cubi l'anno completamente gratuita per gli utenti con Isee inferiore o uguale a 7.500 euro, nonché gli utenti con quattro o più figli a carico e un Isee non superiore a 20.000 euro.

L'AEEGSI alla guida di WAREG, il network dei regolatori idrici europei

E' l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI) a guidare il network dei regolatori idrici europei, WAREG. Nel corso della quarta assemblea generale dell'organismo Alberto Biancardi, Componente del Collegio del Regolatore italiano, è stato eletto all'unanimità primo Presidente di WAREG-European Water Regulators. Vice Presidenti sono Katherine Russell, del Regolatore scozzese (WICS) e Szilvia Szalóki, del Regolatore ungherese (HEA). I neo-eletti resteranno in carica per 2 anni, con la responsabilità di sviluppare le attività di WAREG e rafforzare il dialogo con istituzioni e stakeholders a livello europeo e internazionale. WAREG è il network europeo di Regolatori dei servizi idrici, nato a Milano nell'aprile 2014 per promuovere la cooperazione fra regolatori del settore idrico, scambiare best practices e promuovere un quadro regolatorio armonizzato e stabile a livello europeo. WAREG ad oggi conta già 18 Membri¹ e 5 Osservatori, che diventeranno Membri a breve². La sua struttura, oltre al Presidente e i Vice Presidenti, è composta da un Segretariato, un Gruppo di Lavoro Istituzionale e un Gruppo di Lavoro Tecnico.

Membri di WAREG	Osservatori di WAREG
1. AEEGSI - Italia 2. ANRSC - Romania, Romanian Authority for Public	- OFWAT - Inghilterra e Galles, Water Services Regulation Authority

<p>Services</p> <p>3. CER - Irlanda, Commission for Energy Regulation</p> <p>4. ECA - Estonia, Estonian Competition Authority</p> <p>5. ERU - Albania, Water Regulatory Authority</p> <p>6. ERSAR - Portogallo, Water and Waste Services Regulation Authority</p> <p>7. ERSARA - Portogallo (Azzorre), Water and Waste Services Regulation Authority of Azores</p> <p>8. HEA - Ungheria, Hungarian Energy and Public Utility Regulatory Authority</p> <p>9. MAGRAMA - Spagna, Ministry of Agriculture, Food and Environment</p> <p>10. MRA - Malta, Malta Resources Authority</p> <p>11. NCC - Lituania, National Commission for Energy Control and Prices</p> <p>12. NIAUR - Irlanda del Nord, Northern Ireland Utility Regulation Authority</p> <p>13. KSST - Danimarca, Danish Competition and Consumer Authority</p> <p>14. PUC - Lettonia, Public Utilities Commission</p> <p>15. SEWRC - Bulgaria, State Energy and Water Regulatory Commission</p> <p>16. SSW - Grecia, Special Secretariat for Water</p> <p>17. VMM - Belgio, Flemish Environment Agency</p> <p>18. WICS - Scozia, Water Industry Commission for Scotland</p>	<p>- ANRE - Moldova</p> <p>- Ministry of Sustainable Development - Montenegro</p> <p>- HRVATSKE VODE - Croazia</p> <p>- WWRO - Kosovo, Water and Waste Regulatory Office (WWRO)</p>
---	---

La recente attività dell'AEEGSI

- Documenti di Consultazione:

Consultazione 274/2015/R/idr (pubblicato il 05 giugno 2015)

Criteri per la predisposizione di una o più convenzioni tipo per la gestione del servizio idrico integrato

Termine invio osservazioni 10.07.2015

Consultazione 273/2015/R/idr (pubblicato il 05 giugno 2015)

Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono

Termine invio osservazioni 30.07.2015

Delibere:

Delibera 260/2015/R/idr pubblicata il 29 maggio 2015

Determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico, per le annualità 2012, 2013, 2014 e 2015

Delibera 245/2015/R/idr pubblicata il 22 maggio 2015

Determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico per il gestore So.a.kro. S.p.a., per il primo periodo regolatorio 2012-2015

Delibera 244/2015/R/idr pubblicata il 22 maggio 2015

Determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico per talune gestioni della Regione Molise, per il primo periodo regolatorio 2012-2015

Delibera 243/2015/R/idr

Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposto dall'Ato idrico est Provincia della Spezia

Delibera 229/2015/R/idr

Determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico per talune gestioni della Regione Sicilia, per le annualità 2014 e 2015

Delibera 228/2015/R/idr

Determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico per talune gestioni della Regione Sicilia, per il primo periodo regolatorio 2012- 2015

Delibera 227/2015/R/idr

Esclusione dall'aggiornamento delle tariffe del servizio idrico, per le annualità 2014 e 2015

Delibera 211/2015/R/idr

Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposto dall'Ufficio d'Ambito di Lecco

L'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI GESTIONE DEI SINGOLI BACINI IDROGRAFICI



Il Ministero dell'Ambiente ha realizzato una pagina web che permette di consultare i documenti relativi all'aggiornamento dei Piani di gestione dei singoli bacini idrografici facenti parte dei rispettivi distretti idrografici istituiti con decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 ma non entrati ancora nella fase operativa, il decreto legge n. 208 del 30 dicembre 2008 convertito con modificazioni in legge 27 febbraio 2009, n. 13. Nell'attesa della piena operatività delle nuove Autorità di distretto l'adozione dei piani di gestione è stata demandata ai Comitati Istituzionali delle Autorità di bacino di rilievo nazionale, integrati dai componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto a cui si riferisce il piano.

http://www.direttivaacque.minambiente.it/distretti_idrografici.html

REPORT SULLE ACQUE DI BALNEAZIONE IN EUROPA

L'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA) con supporto della Commissione europea ha pubblicato la relazione annuale sulla qualità delle acque di balneazione, che confronta la qualità delle acque di balneazione raccolte in più di 21.000 siti costieri e interne in tutta l'UE, la Svizzera e l'Albania nel 2014. I dati sono disponibili sia in formato testo ([link](#)) che in mappa interattiva ([link](#)) con i risultati puntuali di ciascuna zona di balneazione. I risultati principali del 2014:

- Oltre il 95% delle zone di balneazione soddisfa i requisiti minimi, l'83% ha raggiunto il livello ancor più rigoroso di *qualità eccellente*;
- Solo 409 zone di balneazione, ossia meno del 2% del totale, sono state giudicate di scarsa qualità;
- Il numero più elevato di siti di balneazione con una scarsa qualità delle acque è stato registrato in Italia (107 zone di balneazione, pari al 2%), Francia (105 zone di balneazione, 3%) e Spagna (67 zone di balneazione,

3%);

- In generale le spiagge costiere raggiungono ottimi risultati, con quasi il 97% delle zone dell'UE che rispetta gli standard minimi e oltre l'85% classificato di qualità eccellente;
- La qualità delle acque di balneazione di tutte le spiagge costiere in Slovenia, a Malta e a Cipro è stata classificata eccellente;

In confronto, il 91% delle acque di balneazione interne (laghi e fiumi) rispetta almeno gli standard minimi e più del 78% è di qualità eccellente.

<http://www.eea.europa.eu/media/newsreleases/europeans-continue-enjoying-high-quality>

FRANCIA: IL CONSIGLIO COSTITUZIONALE CONVALIDA IL DIVIETO DI INTERROMPERE LA FORNITURA D'ACQUA AI MOROSI

Il Consiglio costituzionale Francese convalida il divieto di interrompere la fornitura d'acqua ai morosi sancito da una norma nazionale. Un cliente della Saur (Gestore del servizio idrico in Picardia), al quale il gestore aveva interrotto la fornitura per molti mesi, aveva depositato alla fine del 2014 un ricorso dinanzi al Tribunale di Amiens, in Picardia. Il Tribunale di Grande Istanza di Amiens aveva ordinato il ripristino immediato della fornitura ed ha rimesso il giudizio al Consiglio costituzionale dopo che la Saur aveva depositato l'interrogazione prioritaria. Quest'ultimo a sua volta ha rigettato la richiesta del distributore, che aveva denunciato "un attentato alla libertà contrattuale e alla libertà d'impresa". La legge Brottes del 15 aprile 2013, il cui decreto di applicazione è del 27 febbraio 2014, vieta ad ogni distributore di interrompere la fornitura dell'acqua nella residenza principale, anche in caso di morosità fino alla durata di un anno; il Consiglio costituzionale ha valutato che l'attentato alla libertà contrattuale e la libertà d'impresa che deriva dal divieto di interruzione della fornitura non è manifestamente sproporzionato in relazione all'obiettivo perseguito dal legislatore. La decisione è particolarmente importante, non solo per la Francia, ma anche e soprattutto per l'Italia, dove nel 2011 un referendum aveva decretato che l'acqua è un bene comune e pubblico.

<http://www.altragricolturanordest.it/dettaglio.asp?Id=2886>

Sito consigliato:

<http://www.etichetteacqua.it>

L'ACQUA SANTA DI SCIACCA

da un articolo dell'Illustre Prof. Schiavardi sull'acqua di S. Marco venne dichiarata la superiore fra tutte le Acque Minerali di Europa per la maggiore quantità di Litina in essa contenuta.

QUADRO COMPARATIVO

della quantità di Cloruro di Litio contenuto, nella medesima (in confronto delle migliori Sources lithinées d'Europa).

Tarasus Cloruro di litio	2 milligram.
Gleichenberg	1
Krondorf	10
Clermont	15
Marianbad	14
de Beaufort	18
Montecatini (Savil)	20
Saint-Nectaire	22
Chalot-Guyon	28
Baden-Baden (Heinquell)	30
Chateaufort	35
Rigat	35
Kilman	38
Salters	50
Peris	41
Baden-Baden (Marquell)	43
Sals-Magione	96
Casamiciola	105
San Marco	267
SCIACCA	316



MUNICIPIO DI SCIACCA

SAGGIO TRUO-MINERALI
STABILIMENTO MUNICIPALE

THERMAE SELINUNTINAE

ACQUA SANTA

DI SCIACCA (GIRGENTI)

ALCALINA LITINOSA SUPERIORE A TUTTE LE ACQUE MINERALI D'EUROPA

USO

L'ACQUA SANTA DI SCIACCA in base alla sua costituzione chimica ed alle risultanze terapeutiche riesce di somma efficacia: In tutti i catarsi dell'apparato digestivo e genito-urinario, nelle congestioni del fegato, della milza, dell'utero e dell'ovaia, nelle malattie del ricambio organico e soprattutto nell'artritismi.



LA SORGENTE DELL'ACQUA SANTA
AMMINISTRAZIONE VENUTI

Quest'acqua è la prima acqua litinosa del mondo e riesce di un'efficacia meravigliosa specialmente nella cura delle malattie cardiache.

Speciali Qualificazioni
Med. d'Arg. Esp. d'Igiene
Napoli 1900
ed Esp. Naz. di Palermo 1891-92
Menzione Onorevole
all'Esposizione Universale
Parigi 1900

ANALISI

qualitativa e quantitativa dell'ACQUA SANTA eseguita dall'Illustre Prof. Zinno Silvestro dell'Università di Napoli

Anidride carbonica	gravi.	1,5800
Ossigeno		0,0916
Azoto		0,0680
Anidride carbonica dei bicarbonati		1,8680
Anidride carbonica dei carbonati		1,1880
Acido solforico		0,1109
nitrico		0,1420
silicio		0,2328
Iodio		0,0448
Bromo		0,0087
Cloro		0,0278
Potassio		0,5438
Sodio		1,2094
Litio		0,0479
Ferro		0,0724
Alluminio		0,0796
Calcio		0,3116
Magnesio		0,4600
Manganese		0,0520
Sostanze organiche e perdite		0,1085
TOTALE	grammi	5,5342

At analisi batteriologica risultò
-- BATTERIOLOGICAMENTE PURA --

Il sito web, raccoglie una collezione di etichette di acque minerali composta da circa 2900 fonti diverse per un totale di 12000 etichette (la più antica risale al 1900).

Approfondimento

L'evoluzione del sistema dei servizi pubblici

di Andrea Cirelli

Il mercato dei servizi pubblici ha subito molte trasformazioni e alcune non sempre hanno prodotto risultati positivi per il cittadino. Si va verso il miglioramento dei servizi o si incrementa la spinta liberalizzatrice dei soggetti privati? Permangono alcune perplessità e criticità su cui ho già espresso la mia opinione [\[vedi\]](#).

Il sistema dei servizi pubblici locali, nonostante sia al centro dell'attenzione da molti anni sia sul piano delle riforme possibili sia sul suo ruolo, evidenzia posizioni contrastanti; manca una condivisione di politica industriale, di sviluppo sociale ed economico dei servizi pubblici territoriali. Deve crescere la condivisione del servizio pubblico locale in una logica di trasparenza e di sviluppo della qualità. Il bisogno di 'governance' nei servizi pubblici ambientali ha infatti portato con sé anche elementi di conflitto tra interessi contrapposti in cui a finalità sociali e di miglioramento della qualità della vita si intersecano e talvolta si contrappongono esigenze economiche di tipo societario. Il settore dei servizi pubblici ambientali, in generale, e il ciclo dell'acqua, in particolare, richiedono che siano garantiti forti principi di regolazione per favorire la prevalenza del sistema integrato e della gestione unitaria. Si tratta allora di rivedere l'intero ciclo dei servizi in una logica complessiva e non di minor costo, orientata verso economie di scala e progetti integrati (quantità adeguata alla domanda e qualità compatibile con la economicità).

L'acqua è, oggi come ieri, un problema di tutti. La presa di coscienza e la mobilitazione dei movimenti di pubblica opinione nei confronti della "crisi dell'acqua" sta però cambiando, e la volontà di riconoscere l'acqua come bene comune, e sostenerne il diritto all'accesso, stanno diventando principi

fondamentali. L'acqua è un bene primario profondamente legato all'ambiente, alla salute e alla vita dell'uomo, su cui è necessario affermare il controllo pubblico: dunque, la proprietà pubblica dell'acqua è un principio inderogabile. Non è un prodotto commerciale, bensì un patrimonio che va protetto difeso e trattato come tale.

Questo però non significa che deve essere gratuita. Anzi, il valore, il costo e il prezzo del servizio devono essere tra loro collegati e interdipendenti; i prezzi che riflettono i loro costi danno infatti a tutti (utenti, amministratori e gestori) l'indicazione del valore (e del valore aggiunto) del servizio. Il giusto prezzo, dell'acqua è un importante incentivo per incoraggiare un utilizzo sostenibile dell'acqua stessa (una accurata politica tariffaria regola infatti i consumi e soprattutto dà il giusto valore al bene). L'acqua, anche se è un bene pubblico, deve essere gestita con criteri industriali e fondamentale diventa la centralità dell'individuazione di nuovi livelli di coordinamento (autorità di bacino, autorità territoriali ottimali per il servizio idrico integrato) in un corretto sistema di pianificazione e di governo delle risorse idriche.

In sintesi i principi base dei sistemi tariffari si potrebbero così riassumere: adeguare le tariffe ai costi del servizio, garantire la qualità gestionale dei servizi, tutelare tutti i clienti-consumatori, impegnare i gestori in investimenti tecnologici e soprattutto funzionali, garantire la qualità gestionale nella erogazione dei servizi e tutelare tutti i clienti-consumatori, compresi quelli del ciclo produttivo, consapevoli che solo ritrovando un equilibrio industriale si può fare crescere il settore.

<http://www.ferraraItalia.it/ecologicamente-levoluzione-del-sistema-dei-servizi-pubblici-38871.html>

Bollicino

Spazio per le storie

Spazzatura

(di Marina Colaizzi)

Tu credi che io sia brutta, sporca e puzzolente
e, per non appestar l'ambiente,
in un sacchetto raccoglitore
mi confini a scongiurar fetore
poi ti accosti al cassonetto e mi butti via di getto.

Ma amico, che combini?
Se il sole vuoi ammirare, aria sana respirare e la natura conservare
uno sforzo devi fare!
Evitare di inquinare e iniziare a riciclare.

Posso esser assai d'aiuto se mi eviti il rifiuto.
Basterebbe un po' d'impegno ed un pizzico d'ingegno
e nei rifiuti potrai trovare un tesoro da sfruttare.

Fai un distinguo tra di loro ed ad ognuno potrai dare l'utilizzo che ti pare.

Vuoi esempi? Ne ho a iosa! Non temere, anzi osa!

Non gettare via la carta, salverai una foresta
e un cappello potrai fare da indossare a carnevale
o incartare dei regali con la carta dei giornali.

Pensa poi all'Alluminio, è eterno nel riuso,
è leggero e resistente ed ha usi differenti:
casalinghi, commerciali e persino aerospaziali.
Nella Terra ce n'è abbastanza ma oppone resistenza,
non è facile l'estrazione perciò è meglio non cercarlo quando puoi riutilizzarlo.

Se ti dico poi del vetro, resterai senza fiato.
Se ne usa a tonnellate e lo trovi in ogni dove,
colorato e trasparente in ogni casa è presente.

Dalla plastica potrai ricavare dei vestiti da indossare,
delle sedie per sedere e oggetti per arredare;
senza poi trascurare che se resta in natura vari secoli essa dura.

Come vedi è importante e non costa gran fatica
a chi dedica minuti a distinguere i rifiuti.

Anzi dico è divertente e non costa proprio niente,
tanti soldi risparmiarai e le risorse conserverai.
Madre terra ti sarà grata per non averla assai sfruttata.

Perciò amico, te ne prego non trattarmi con disprezzo
Ma considera che prezzo tu imponi alla Natura
Se mi chiami
SPAZZATURA!!!

Laboratorio
Utilities &
Enti **L**ocali



www.luel.it



ACQUAINFO.IT



www.acquainfo.it